



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 06/12/2019

GIURAMENTO DEL PRESIDENTE

L'anno duemiladiciannove, questo giorno sei del mese di dicembre alle ore 18:00 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Beretta Simone	X	-
Bonaldi Stefania	X	-
Gagliardi Giovanni	X	-
Guerini Rocco Matteo	-	X
Poli Mirco	-	X
Rossoni Giovanni	-	X
Severgnini Alex	X	-
Signoroni Paolo Mirko	X	-
Sisti Alberto	-	X
Uberti Virgilio Giuseppe	-	X
Vairani Diego	X	-

Presenti n. 8 Assenti n. 5

Partecipa il vice Segretario Generale della Provincia : Dott. Antonello Bonvini

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 7 consiglieri, ed assenti n. 5 (Guerini Rocco, Poli, Rossoni, Sisti ed Uberti).

il Presidente della Provincia, ai sensi dell'art. 50, comma 11 del D.Lgs. 267/2000 nella seduta di insediamento, presta giuramento davanti al Consiglio e pronuncia la formula di rito.

"Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana".

Dopo le frasi di rito, ha volto rivolgere il proprio saluto ed un primo indirizzo ai Consiglieri:

"Care Colleghe, Cari Colleghi, innanzitutto un rinnovato grazie per il sostegno e per la partecipazione in questo complesso percorso che ci ha portato a nuove elezioni.

Come precedentemente annunciato, questo mandato sarà incentrato particolarmente su questioni prioritarie che da tempo attendono una risposta dai livelli istituzionali superiori, ad iniziare da infrastrutture, edilizia scolastica, sviluppo economico ed ambiente, con ricadute anche extraterritoriali; ciò senza tralasciare gli aspetti più strategici che potranno far uscire dall'isolamento la provincia come tutto il sud Lombardia.

Non voglio far polemiche con chi oggi è assente per scelta o con chi ha invitato a non partecipare alle elezioni del Presidente della Provincia da poco conclusesi.

Non è questa la sede e non è il mio stile: il mio pensiero si traduce e si tradurrà in opere a beneficio del territorio, in una azione condivisa con gli amministratori locali e con quanti vorranno essere della partita. Infatti gli interessi e le richieste dei cittadini sono quelli di tutti noi amministratori e non vi possono essere barriere, pregiudizi o ideologie di partito che tengano; a tal proposito, evidenzio che oggi ho approvato, con Delibera di Giunta, la modifica al progetto definitivo relativo alla realizzazione della nuova rotonda sulla strada Sp "Bergamina", in territorio di Agnadello.

Lavorerò con tutti i Sindaci, nessuno escluso, per tentare di risolvere , in tempi purtroppo non facili e caratterizzati da continui tagli alle risorse ed ai servizi, le richieste che giungeranno dal territorio.

Ribadisco la mia intenzione di dar vita a consulte comunali, formate da gruppi di Comuni (Area omogenea Creasca, che peraltro è già strutturata, poi Soresinese, Cremonese e Casalasco), che nomineranno un proprio referente Sindaco, portatore delle istanze locali.

Le questioni aperte sul tavolo sono molte: dal bilancio della Provincia alle infrastrutture e trasporto ferroviario in primis, oltre ai progetti di sviluppo economico, che sono trattati all'interno del tavolo della Competitività e dell'AQST, con Sindaci, Camera di Commercio, REI, Associazioni di Categoria, Parti sindacali, Organizzazioni Professionali, Università.

Ringrazio ancora i Presidenti che mi hanno preceduto ed i consiglieri provinciali che

attivamente hanno partecipato alla vita dell'Ente, anche in mezzo alle tante difficoltà di bilancio, ieri come oggi.

Ritengo necessario operare attraverso un modello di partecipazione e condivisione con i Sindaci rispetto alle scelte strategiche di sviluppo, sostenendo il percorso non con un libro dei sogni, ma con quanto realizzabile rispetto alle risorse economiche disponibili, con la sinergia della Regione Lombardia e del Governo. Preannuncio, inoltre, che è mia intenzione formalizzare quanto prima alcune deleghe, necessarie per supportarmi nell'azione di Governo, insieme al Vice Presidente Rosolino Azzali.

Sarà decisivo, inoltre, quanto decideremo insieme di attuare con UPL ed UPI nel dar vita ad una non più rinviabile riforma della Legge 56/14 "Delrio", che porti certezza di risorse ed autonomia alle Province.

Buon lavoro a tutti".

Il Presidente comunica al consiglio che con proprio atto n. 165 del 29/11/2019 ha confermato il Consigliere Rosolino Azzali in qualità di Vice Presidente.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Paolo Mirko Signoroni

Dott. Antonello Bonvini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.